

VERBALE N. 14/2025

Verbale della seduta del 22 dicembre 2025

**ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI TREVIGLIO**

COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
ARCENE	X	
ARZAGO D'ADDA	X	
BRIGNANO GERA D'ADDA	X	
CALVENZANO	X	
CANONICA D'ADDA		X
CARAVAGGIO	X	
CASIRATE D'ADDA	X	
CASTEL ROZZONE		X
FARA GERA D'ADDA	X	
FORNOVO S. GIOVANNI	X	
LURANO	X	
MISANO DI GERA D'ADDA	X	
MOZZANICA	X	
PAGAZZANO	X	
POGNANO	X	
PONTIROLO NUOVO	X	
SPIRANO	X	
TREVIGLIO	X	
TOTALI	16	2

Il Sindaco di Brignano D'Adda delega il Sindaco di Calvenzano, Fabio Ferla.

Il Sindaco di Misano Gera D'Adda delega il Sindaco di Fornovo, Fabio Carminati*.

Il Sindaco di Pagazzano delega la propria consigliera comunale Clara Fumagalli*.

Il Sindaco di Pontirolo delega il Sindaco di Calvenzano, Fabio Ferla.

Il Sindaco di Spirano delega la propria assessora Silvia Malanchini*.

**deleghe non pervenute all'avvio della seduta*

La seduta si apre alle ore 18,05 presso la sala riunioni di Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC ed è presieduta dal presidente dell'Assemblea dei Sindaci, Fabio Ferla.

Presenti Sindaci o delegati per 16 Comuni dei 18 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Treviglio (Allegato 1).

Sono inoltre presenti: Francesco Iacchetti - Responsabile dell'Ufficio di Piano; Papa Abdoulaye Mbodj - Presidente del CdA di Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC (fino alle ore 19.00); Maria Grazia Tognoli - Istruttore amministrativo dell'Ufficio di Piano.

Sono inoltre presenti:

- Claudia Mistri, referente dell'Agenzia per l'Abitare di Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC, alla discussione dei primi 4 punti;
- Nicola Pisciovino, - Referente Area Inclusione presso Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC, alla discussione del punto 10.

Verbalizza: Francesco Iacchetti – Ufficio di Piano.

~~~~~

## **Ordine del giorno**

1. Verbale n. 13 dell'Assemblea dei Sindaci del 24 novembre 2025 (approvazione);
2. Piano annuale dei Servizi Abitativi Pubblici (approvazione);
3. Piano triennale dei Servizi Abitativi Pubblici (approvazione);
4. Linee di indirizzo utilizzo risorse per il sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato - 2025 (approvazione);
5. Riparto FNPS 2024 (approvazione);
6. Previsione FNPS 2025 e FSR 2026 (approvazione);
7. Piano operativo PdZ 2026 (approvazione);
8. Piano operativo Sportelli e Bonus Assistenti Familiari fondi 2025 (approvazione);
9. Aggiornamento tariffe compartecipazione - Regolamento prestazioni agevolate (approvazione);
10. Aggiornamento progettualità di Ambito;
11. Calendario incontri Assemblea dei Sindaci 2026 (approvazione);
12. Varie ed eventuali.

~~~~~

Punto 1_ODG: Verbale n. 13 dell'Assemblea dei Sindaci del 24 novembre 2025

Il verbale in oggetto è stato fatto pervenire dall'Ufficio di Piano ai Sindaci con i documenti relativi alla seduta odierna. Si verificano le presenze nell'Assemblea in oggetto e si procede alla votazione.

DECISIONE: L'Assemblea approva il verbale n. 13 della seduta del 24 novembre 2025, all'unanimità dei presenti in tale seduta (*Allegato 2*).

~~~~~

### **Punto 2\_ODG: Piano annuale dei Servizi Abitativi Pubblici**

Si richiama lo scopo del documento in discussione, la cui approvazione è richiesta per norma annualmente entro il 31 dicembre. Il piano è propedeutico alla predisposizione del bando SAP 2026, in quanto contiene la previsione degli alloggi che gli enti proprietari intendono mettere a disposizione dei cittadini dell'Ambito. Il bando sarà aperto prevedibilmente con le stesse tempistiche degli anni precedenti (una pubblicazione annuale, nel periodo estivo). In fase di apertura del bando ogni Comune potrà rivedere e confermare la disponibilità di alloggi espressa in fase programmatica. Come da diversi anni gli immobili sono dislocati in pochissimi Comuni dell'Ambito: in questo caso si tratta di solo 3 Comuni, nominalmente Fara, Treviglio e Caravaggio. Si rileva un leggero incremento delle unità SAP. Inoltre si evidenzia come il Comune di Treviglio abbia dato seguito alla normativa prevedendo categorie di rilevanza speciale, nello specifico, anziani e polizia locale.

**DECISIONE:** L'Assemblea approva il documento “Piano annuale dell’offerta abitativa pubblica dell’ambito territoriale sociale di Treviglio per l’anno 2026” – da intendersi integralmente richiamato (*Allegato 3*), dando mandato a Risorsa Sociale Gera d’Adda ASC per gli adempimenti conseguenti.



### **Punto 3\_ODG: Piano triennale dei Servizi Abitativi Pubblici**

Viene richiamata la finalità del Piano Triennale dei Servizi Abitativi Pubblici, atto la cui approvazione è prescritta dalla normativa vigente entro il termine perentorio del 31 dicembre.

Il Piano viene configurato come uno strumento di programmazione analogo al Piano di Zona, ma specificamente orientato alle politiche abitative. Si evidenzia che, nonostante la natura triennale di entrambi gli strumenti, le relative annualità non risultano ad oggi allineate. L’obiettivo del documento in discussione è definire una prospettiva strategica di Ambito, analizzando il fabbisogno abitativo e le risposte da porre in essere.

Sotto il profilo metodologico, si segnala che l’elaborazione dei dati ha risentito di alcune mancanze nei flussi informativi; in particolare, i dati relativi al comune di Caravaggio (rilevante per consistenza del patrimonio immobiliare) sono stati acquisiti solo in data odierna (e vengono puntualmente condivisa dallo stesso sindaco del comune di Caravaggio) e non sono pertanto inclusi nel documento in approvazione.

La fotografia statistica presentata, pur basandosi su dati incompleti, offre indicatori significativi. Analizzando la domanda di alloggi, si registra una forte concentrazione delle richieste di alloggio presso i Comuni di Treviglio e Caravaggio. Territori in cui si concentra anche il patrimonio disponibile: gli alloggi sono localizzati prevalentemente sul territorio di Treviglio, con una quota pari a circa il 50% di proprietà dell’ALER.

Dall’analisi degli avvisi di Ambito emessi dal 2020 a oggi, emerge in modo consolidato lo scostamento critico tra domanda e offerta: la richiesta di alloggi supera di gran lunga la capacità di risposta del sistema pubblico che nel complesso è riuscito a rispondere a circa il 10% delle domande ricevute.

Vengono infine richiamati gli obiettivi programmatici del Piano che, in un’ottica di coerenza istituzionale, si pongono in continuità con quanto già approvato nel Piano di Zona e nel Prologo Provinciale al Piano di Zona stesso.

I sindaci ribadiscono una criticità di natura finanziaria e gestionale già emersa in sede assembleare: l’efficacia delle politiche abitative è strettamente subordinata allo stanziamento di risorse adeguate da parte delle istituzioni sovraordinate. Nello specifico, ci si riferisce al tema degli alloggi i cui oneri di gestione e manutenzione gravano direttamente sui bilanci comunali, nonostante la loro destinazione e assegnazione avvengano su scala d’Ambito sovracomunale. Viene dunque sollecitata una riflessione sulla sostenibilità economica per i singoli Comuni, affinché l’impegno nelle politiche abitative non si traduca in un onere improprio per gli enti locali.

**DECISIONE:** L'Assemblea approva il documento “Piano Triennale dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali 2026-2028 dell’Ambito Territoriale Sociale di Treviglio” da intendersi integralmente richiamato - (*Allegato 4*), dando mandato a Risorsa Sociale Gera d’Adda ASC per gli adempimenti conseguenti.



#### **Punto 4\_ODG: Linee di indirizzo utilizzo risorse per il sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato - 2025**

Viene data comunicazione in merito all'assegnazione di fondi, pari a circa 30.000 euro, derivanti esclusivamente dalla quota regionale. Si precisa che, a partire dall'annualità 2022, il trasferimento avviene unicamente tramite risorse stanziare da Regione Lombardia, come da tabella di sintesi sottostante.

| <b>DGR</b>   | <b>Risorse nazionali</b> | <b>Risorse regionali</b> |
|--------------|--------------------------|--------------------------|
| n. 5292/2025 |                          | € 29.459,00              |
| n. 1001/2023 |                          | € 37.583,00              |
| n. 6491/2022 |                          | € 29.057,00              |
| n. 5324/2021 | € 378.995,00             |                          |
| n. 3664/2020 | € 272.207,00             |                          |
| n. 3008/2020 |                          | € 44.497,00              |
| n. 3222/2020 | € 108.224,00             |                          |

I fondi sono vincolati a cinque linee di intervento specifiche:

1. Emergenza abitativa: incremento di soluzioni abitative temporanee per la gestione delle urgenze.
2. Morosità incolpevole iniziale: sostegno a nuclei familiari con difficoltà nel pagamento del canone di locazione dovute a precarietà lavorativa o eventi imprevisti, prima dell'aggravarsi della posizione debitoria.
3. Alloggi all'asta: supporto temporaneo per la locazione a favore di nuclei familiari soggetti a pignoramento dell'immobile di proprietà per insolvenza del mutuo.
4. Anziani: contributi per il mantenimento dell'alloggio in locazione per nuclei il cui reddito derivi esclusivamente da trattamento pensionistico.
5. Giovani: sostegno alla locazione per lavoratori di età inferiore ai 36 anni.

Si sottolinea che, per disposizione regionale, i contributi non possono essere erogati a favore di nuclei familiari già destinatari di un provvedimento di sfratto esecutivo.

A seguito del confronto tecnico avvenuto in sede di Ufficio di Piano Allargato con le Responsabili dei Servizi sociali comunali, sono state delineate due possibili strategie d'impiego:

- A. prosecuzione della misura sulla morosità incolpevole (fase iniziale), in continuità con l'annualità precedente;
- B. individuazione di una categoria specifica, con particolare riferimento alla fascia degli anziani, modulando al ribasso l'entità del contributo per massimizzare il numero dei beneficiari (es. 500 euro una tantum a famiglia).

Data la scadenza fissata da Regione Lombardia per il 20 gennaio e la mancanza di ulteriori sedute assembleari programmate entro tale data, l'Assemblea è chiamata ad assumere una determinazione definitiva in merito alla destinazione delle risorse.

Viene richiamato l'esito della gestione dell'annualità 2025 focalizzata sulla morosità incolpevole, che ha permesso di sostenere con successo 7 nuclei familiari, favorendone il reinserimento nel mercato del lavoro. Per l'annualità corrente, si suggerisce l'opportunità di rivolgere l'attenzione alla categoria degli anziani.

**DECISIONE:** L'assemblea si pronuncia per rivolgere la misura in oggetto alla categoria di cittadini anziani, dando mandato a Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC per gli adempimenti conseguenti.



*Su richiesta viene anticipato il punto 10.*

### **Punto 10\_ODG: Aggiornamento progetti PNRR e progettualità d'Ambito**

L'Assemblea viene aggiornata sulle principali novità riguardanti le progettualità di Ambito, con specifico riferimento al progetto Zero Neet (presentato dalla Provincia di Cremona, e a cui l'Ambito ha aderito senza oneri) e il progetto Familyper (progettualità a tutti gli effetti di Ambito, di cui è capofila la cooperativa Agape), al quale ATS ha assegnato una quota di finanziamento aggiuntiva, vincolata a specifiche linee di azioni, sulle quali la cabina di regia progettuale sta progettando.

Il dettaglio su tutte le singole progettualità di Ambito è contenuto nel documento inviato in sede di convocazione.

Viene poi data informativa sullo stato di attuazione degli interventi PNRR, per i quali è stata inviata un documento di aggiornamento delle relazioni illustrate negli incontri assembleari precedenti.

Il Sindaco Bolandrini riferisce in merito all'andamento delle opere nel proprio Comune. Le attività procedono secondo il cronoprogramma stabilito; si prevede il completamento delle componenti impiantistiche entro il termine dell'anno solare.

È stato dato corso alle indicazioni della soprintendenza riguardanti la pavimentazione, già oggetto di fornitura. Una parte delle pavimentazioni storiche è stata opportunamente isolata e conservata per la tutela degli affreschi. Restano in attesa di parere definitivo le specifiche cromatiche per le tinteggiature esterne e per i serramenti. Si precisa che l'eventuale attesa per la tinteggiatura non pregiudica l'agibilità degli spazi, mentre si auspica una rapida definizione per la posa dei serramenti.

In conclusione, nonostante la complessità dell'intervento, il cantiere mantiene un ritmo operativo in linea con le scadenze ministeriali.

Per quanto riguarda gli interventi strutturali del progetto "Stazioni di Posta" discussi nell'Assemblea dei Soci del 15 dicembre 2025, si aggiorna in merito alle criticità emerse con l'operatore economico aggiudicatario. Si conferma l'inadempienza dell'operatore: a seguito della richiesta formale della documentazione necessaria alla stipula del contratto, l'impresa ha comunicato via PEC l'impossibilità di ottemperare entro i termini fissati (ore 17:00 della data odierna), adducendo motivazioni di salute del personale. Tale riscontro viene ritenuto sintomatico di una carenza strutturale dell'azienda, tale da non garantire la solidità necessaria per l'esecuzione del progetto.

Risorsa Sociale Gera d'Adda procederà dunque alla comunicazione di revoca dell'aggiudicazione. Gli uffici provvederanno contestualmente ad avviare le verifiche sul secondo operatore classificato in graduatoria per lo scorrimento della stessa, nel rispetto dei tempi tecnici previsti.

In relazione al progetto di ristrutturazione del dormitorio di Via del Maglio, viene data informazione del mutamento di indirizzo operativo. Alla luce delle criticità riscontrate con il summenzionato operatore — cui inizialmente si ipotizzava di affidare anche tale incarico — l'Amministrazione ha optato per l'affidamento a una diversa realtà imprenditoriale con sede a Carobbio degli Angeli. Tale scelta, dettata da criteri di affidabilità e prossimità territoriale, consente l'immediato avvio delle attività cantieristiche.

**PRESA D'ATTO:** L'Assemblea prende atto dei documenti di aggiornamento discussi, “Aggiornamento progetti d'Ambito” (*Allegato 5*) e “Aggiornamento progetti PNRR dal 25\_11\_2025 al 15\_12\_2025” (*Allegato 6*) e nulla osserva.



#### **Punto 5\_ODG: Riparto FNPS 2024**

Il punto è stato discusso nell'Assemblea del 24 novembre 2025. Come da mandato di tale Assemblea, viene proposto un piano di riparto del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) annualità 2024 (gestione 2025/2026) coerente il più possibile con il bilancio di previsione 2025 dell'azienda, ovvero con le indicazioni ministeriali di utilizzo del fondo. Vengono esplicitate le voci che necessitano di uno scostamento rispetto al bilancio di previsione, la cui copertura sarà garantita per il tramite del fondo relativo al comma 797, il cui utilizzo risulta non essere vincolato. Si ricorda che il fondo in oggetto prevede obbligatoriamente un investimento nell'implementazione di 3 specifici LEPS, come segue:

- Dimissioni protette: proseguo delle attività avviate grazie al PNRR (capofila Isola) – a conclusione del progetto PNRR verranno garantiti gli interventi di SAD d'urgenza, potenziati rispetto all'attuale standard, in linea con il pacchetto definito nel progetto PNRR;
- Supervisione: proseguo delle attività avviate grazie al PNRR (capofila Dalmine) – a partire dal 2026 verranno garantiti 2 gruppi di supervisione mono professionali (assistenti sociali), 2 gruppi di supervisione multiprofessionali e verrà garantita la supervisione individuale per tutti i partecipanti ai gruppi di formazione mono professionali, così come prescritto dal Piano Nazionale dei Servizi Sociali.
- Affido familiare: si continua a garantire il finanziamento del servizio affidi di Ambito

**DECISIONE:** L'Assemblea approva il documento “FNPS preventivo 2024” – da intendersi integralmente richiamato - (*Allegato 7*), dando mandato a Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC per gli adempimenti conseguenti, con specifico riferimento al recepimento degli indirizzi di programmazione all'interno del proprio Bilancio consuntivo.



#### **Punto 6\_ODG: Previsione FNPS 2025 e FSR 2026**

Al fine di garantire la continuità degli interventi in corso fin dal 01 gennaio 2026, è stato predisposto un'ipotesi di previsione di utilizzo delle quote del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) e del Fondo Sociale Regionale (FSR) che si stima di ricevere nell'anno 2026.

I fondi sono stati stimati in via precauzionale in 625.000 euro per il FNPS (a fronte dei 672.260,62 euro ricevuti nel 2025) e in 725.000 euro per il FSR (a fronte dei 755.509,60 euro ricevuti nel 2025).

Il previsionale FNPS è già stato predisposto secondo le percentuali richieste dal Ministero per il 2025.

Premesso che al momento l'azienda non è in grado di definire la previsione di avanzo sul FNPS 2023 derivante dall'implementazione degli interventi nell'anno solare 2025 (che verrà definita in fase di bilancio consuntivo, indicativamente alla fine di aprile 2026), pur considerato che normalmente si riscontra un disavanzo dall'annualità precedente dell'ordine dei 100.000 euro, si



propone di considerare in approvazione solo le attività del primo semestre 2026, come da tabella di dettaglio in discussione.

Per le attività del secondo semestre non differibili (ovvero che fanno riferimento a contratti già stipulati per l'intero anno) e la cui copertura non risulta ad oggi garantita, si ipotizza una copertura a valere sul FSR; le altre attività verranno invece sospese in caso di mancanza di fondi.

**DECISIONE:** L'Assemblea approva i documenti “FNPS preventivo 2025” (*Allegato 8*) e “FSR previsione riparto 2026” (*Allegato 9*), da intendersi integralmente richiamati, e conferisce mandato all'Azienda Speciale Consortile Risorsa Sociale Gera d'Adda affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti gestionali e amministrativi conseguenti, con specifico riferimento al recepimento degli indirizzi di programmazione all'interno del proprio Bilancio di Previsione.

Dispone altresì che la puntuale definizione delle attività prive di copertura economica nel secondo semestre venga differita a un momento successivo, subordinatamente alle risultanze del rendiconto consuntivo 2025, al fine di verificare la disponibilità di eventuali avanzi o risorse residue da destinare alla completa attuazione del piano.



#### **Punto 7\_ODG: Piano operativo PdZ 2026**

I Piano Operativo consiste nella traduzione su base annuale dei contenuti programmatori previsti dal Piano di Zona 2025/2027.

L'Assemblea viene aggiornata brevemente in merito allo stato di avanzamento delle attività. Si dà atto che, per ragioni di tempistica, la ricognizione è stata effettuata in forma sintetica.

Senza procedere alla rilettura puntuale di ogni singolo paragrafo, si richiama integralmente il documento tecnico allegato, il quale riporta l'analisi degli indicatori di monitoraggio previsti dal Piano di Zona, aggiornati su base annuale e la verifica dell'attuale stato di attuazione degli interventi.

Il Piano Operativo è stato conseguentemente aggiornato sulla base delle risultanze emerse.

**DECISIONE:** L'Assemblea prende atto dell'aggiornamento degli indicatori relativi all'anno 2025 (*Allegato 10*) dei dati riportati nel Piano Operativo 2026 (*Allegato 11*), che viene acquisito agli atti come parte integrante del presente verbale, invitando i presenti alla consultazione dello stesso per il dettaglio delle variazioni apportate e dando mandato a Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC per gli adempimenti conseguenti.



#### **Punto 8\_ODG: Piano operativo Sportelli e Bonus Assistenti Familiari fondi 2025**

Viene presentata la situazione relativa ai fondi annualmente stanziati da Regione Lombardia relativamente alla misura di sostegno alle famiglie che hanno assunto la figura dell'assistente familiare.

Si evidenzia che la misura si articola su due linee d'intervento principali:

- sportello Assistenti Familiari: attività di informazione, orientamento e incontro domanda/offerta, sviluppati sul nostro territorio grazie ad una rete di sportelli accreditati;
- Bonus Assistenti Familiari: erogazione di contributi economici a rimborso parziale delle spese sostenute dalle famiglie per l'assunzione regolare di personale assistenziale. Si tratta

di una misura regionale, gestita dalla regione direttamente per il tramite del proprio portale (bandi online); all'Ambito viene assegnata istruttoria delle domande, stanziamento alle famiglie e rendicontazione verso ATS Bergamo.

Il contributo ricevuto annualmente da Regione Lombardia è esiguo, e non permette mai di esaurire le domande di bonus presentate dai cittadini.

In merito all'annualità corrente, si segnala quanto segue:

- Criteri di accesso. La normativa regionale ha introdotto criteri di accesso più stringenti, con particolare riferimento alla tipologia di inquadramento contrattuale richiesto. Nella fattispecie la misura viene riservata alle famiglie che hanno stipulato un contratto di lavoro nella categoria C SUPER CS (Assistente familiare che assiste persone non autosufficienti);
- Dotazione finanziaria. Il fondo assegnato risulta pari a € 40.813,00 come per gli anni precedenti l'entità è limitata rispetto al potenziale fabbisogno (quantificabile in circa dieci istanze annue soddisfatte). Si rileva infatti una saturazione immediata delle risorse successivamente allo stanziamento del fondo all'Ambito. Ciò è dovuto al fatto che il beneficio viene assorbito prioritariamente dai nuclei familiari che proseguono rapporti di lavoro già regolarizzati e consolidati nel tempo, che hanno già fatto domanda negli anni precedenti, esaurendo rapidamente la disponibilità finanziaria.

**DECISIONE:** L'Assemblea approva il documento PIANO OPERATIVO BONUS ASSISTENTI FAMILIARI E SPORTELLI 2025 (D.G.R. 5211/2025) PROGRAMMAZIONE RIPARTO FONDO Ambito Territoriale Sociale di Treviglio” da intendersi integralmente richiamato (*Allegato 12*), dando mandato a Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC per gli adempimenti conseguenti.



### **Punto 9\_ODG: Aggiornamento tariffe compartecipazione - Regolamento prestazioni agevolate**

Viene presentato l'aggiornamento delle tariffe relative al Centro Diurno Disabili (CDD), stabilita a € 76,50 diurni a conclusione della fase di negoziazione tra Risorsa Sociale ed enti gestori, come da mandato dell'Assemblea del 24 novembre 2025. La discussione si focalizza sulla questione della compartecipazione per gli utenti con ISEE pari a zero. Si rileva che la richiesta di una quota minima in tali casi non risulterebbe conforme alla normativa vigente; pertanto, l'Assemblea è chiamata a valutare se il costo debba rimanere interamente in capo ai Comuni o se sia necessario procedere a un adeguamento generale della struttura tariffaria. Al fine di limitare eventuali criticità sociali e contestazioni i sindaci concordano nel mantenere l'aumento delle tariffe in capo ai Comuni, senza ricadute sulla compartecipazione richiesta alle famiglie.

In merito all'adeguamento dei costi per gli altri servizi (tra cui l'Area Tutela Minori), viene sottoposta all'Assemblea l'ipotesi di approvare le nuove tariffe (identificate nel documento tecnico inviato in fase di convocazione nella "colonna gialla") con due opzioni di decorrenza:

- differimento dell'adeguamento all'01/01/2027, con il recepimento congiunto degli adeguamenti relativi alle annualità 2025 e 2026 – tale opzione viene proposta dai responsabili dei servizi sociali comunali, al fine di evitare la necessità di approvare nuovamente le tariffe recentemente approvate da ciascun consiglio comunale;



- approvazione dell'adeguamento fin dal 2026, rimandandone l'entrata in vigore a partire da aprile 2026 (formale decorrenza delle nuove tariffe per gli interventi in continuità con l'anno precedente), ovvero in concomitanza con le sedute dei singoli Consigli Comunali che li devono nuovamente approvare.

Su specifica richiesta circa l'impatto economico, viene chiarito che l'aumento per le famiglie sarebbe di lieve entità, mentre l'impatto sui bilanci comunali richiede una simulazione più dettagliata.

Si discute anche relativamente alla compartecipazione delle rette RSA e dei profili di legittimità della quota di compartecipazione comunale. Viene avanzata la proposta di eliminare dai regolamenti d'Ambito l'obbligo di intervento economico dei Comuni laddove non sussista un obbligo di legge nazionale. È stata sollevata la questione della "solidarietà familiare", osservando che l'intervento pubblico in presenza di patrimoni immobiliari dei beneficiari (o dei familiari) potrebbe configurarsi come danno erariale.

Sul punto emerge una divergenza di orientamenti legali: alcuni Comuni riferiscono di pareri legali negativi circa la possibilità di negare l'assistenza, mentre altri ribadiscono l'autonomia regolamentare del Consiglio Comunale per abrogare tali norme.

**DECISIONE:** L'Assemblea approva le tariffe per i Centri Diurni Disabili relative all'anno 2026 così come il documento "TABELLE ISEE 2026" – da intendersi integralmente richiamato - (*Allegato 13*), con indicazione ai Comuni di recepire l'atto entro il mese di aprile 2026 e dando mandato a Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC di proseguire con gli adempimenti conseguenti.

L'Assemblea concorda, inoltre, sulla necessità di un approfondimento giuridico vincolante che affronti sia il tema della compartecipazione nelle rette RSA, sia l'ipotesi di richiedere la copertura del 100% dei costi dei servizi per chi non presenta l'ISEE.



### **Punto 11\_ODG: Calendario incontri Assemblea dei Sindaci 2026**

Si propone la calendarizzazione degli appuntamenti assembleari per l'anno 2026, fissati ogni ultimo lunedì del mese, a partire dal 26/1, fatta eccezione per i mesi di luglio e agosto; l'Assemblea di dicembre 2026 sarà invece anticipata al 14/12 in considerazione delle festività di fine anno.

**DECISIONE:** L'Assemblea approva il documento "Calendario adunanze UdP 2026" – da intendersi integralmente richiamato - (*Allegato 14*), dando mandato a Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC per gli adempimenti conseguenti.



### **Punto 12\_ODG: Varie ed eventuali**

#### Servizio incontri protetti

Viene dato un aggiornamento in merito alla ridefinizione dei costi per il sistema di Accreditamento del servizio incontri protetti.

Si richiama quanto discusso nella precedente seduta assembleare in merito alla necessaria revisione dei costi per il sistema di accreditamento, già oggetto di precedente negoziazione e deliberazione.

Si informa l'Assemblea circa i recenti sviluppi nelle interlocuzioni con i partner gestori:

- Posizione di Proges: A seguito di un'ulteriore analisi in sede di Consiglio di Amministrazione, l'ente ha riformulato le proprie istanze, richiedendo un incremento tariffario relativo al servizio di assistenza educativa pari a 0,50 euro netti/ora (corrispondenti a circa 0,70 euro lordi/ora), caso contrario si riserva la facoltà di non partecipare al bando di accreditamento.
- Posizione di Fili Fa: Il gestore non ha formulato richieste di adeguamento, riservandosi di valutare la sostenibilità economica del servizio solo a seguito della pubblicazione del nuovo bando di accreditamento.

In un'ottica di gestione del rischio e per completezza informativa, viene esaminato lo scenario in cui la procedura di accreditamento dovesse risultare deserta. A tal proposito, è stata elaborata una proiezione economica relativa all'eventuale ingaggio di personale educativo con regime a partita IVA. In tal caso il ricorso a professionisti esterni comporterebbe un onere orario superiore rispetto alle tariffe di accreditamento, tuttavia tale incremento verrebbe parzialmente compensato da una significativa riduzione delle ore di coordinamento. A differenza del sistema di accreditamento, che impone standard elevati e fissi per le funzioni di coordinamento, la gestione diretta con professionisti esterni permetterebbe una rimodulazione più flessibile e contenuta di tali oneri.

**DECISIONE:** L'Assemblea, previa analisi delle istanze pervenute e valutata la sostenibilità complessiva del sistema, decide di dare mandato a Risorsa Sociale Gera d'Adda per la pubblicazione del bando di accreditamento confermando le tariffe già definite e approvate nella seduta assembleare del 24 novembre 2025. L'Assemblea dispone, pertanto, di non recepire ulteriori istanze di incremento dei costi presentate dai soggetti gestori, ritenendo congrui e definitivi i valori precedentemente stabiliti.

#### Quote associative e riorganizzazione

Viene richiamato il tema dell'incremento del costo accessorio sui servizi associati, corrispondente al 2,4% e già precedentemente deliberato dall'Assemblea nella misura del 4%. Tale aumento era stato precedentemente riferito alla riorganizzazione dell'organigramma dell'azienda. Pur essendo oggetto di trattazione in sede di Assemblea dei Soci, considerato la coincidenza dei componenti delle due Assemblee e acquisito il nulla osta da parte del presidente dell'Assemblea dei Soci, il sindaco del comune di Fornovo Fabio Carminati, l'Assemblea concorda sulla necessità di procedere con l'aumento già deliberato senza ulteriori esitazioni.

**DECISIONE:** L'Assemblea dispone l'applicazione con esecutività immediata della quota del 4% come costo accessorio per i servizi associati erogati dall'azienda ai Comuni soci.



Non essendovi altri punti da deliberare, alle ore 19.27 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

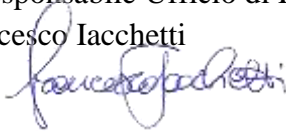
#### **Allegati:**

- Allegato 1 – Presenze Assemblea dei Sindaci;
- Allegato 2 – Punto 1 - Verbale n. 13 del 24 novembre 2025;
- Allegato 3 – Punto 2 - Piano Annuale SAP 2026;
- Allegato 4 – Punto 3 - Piano Triennale SAP 2026-2028;
- Allegato 5 – Aggiornamento progetti d'Ambito;
- Allegato 6 – Aggiornamento progetti PNRR dal 25\_11\_2025 al 15\_12\_2025;
- Allegato 7 – FNPS preventivo 2024;

- Allegato 8 – FNPS preventivo 2025;
- Allegato 9 – FSR previsione riparto 2026;
- Allegato 10 – Matrice monitoraggio indicatori PdZ dic2025;
- Allegato 11 – Piano Operativo Ambito di Treviglio 2026;
- Allegato 12 – Piano operativo Sportelli Badanti e Bonus Assistenti Familiari;
- Allegato 13 – TABELLE ISEE 2026;
- Allegato 14 – Calendario adunanze UdP 2026.

Il Responsabile Ufficio di Piano

Francesco Iacchetti



Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Fabio Ferla

